

CHIARIMENTI

DOMANDA 1: In riferimento alla cauzione provvisoria richiesta all'art. 7 del Disciplinare di gara "CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE", in caso di presentazione della cauzione tramite fideiussione, si chiede di specificare chi deve essere indicato quale beneficiario se l'Unione Valnure e Valchero oppure la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza.

RISPOSTA 1: Come precisato al punto a) dell'art. 7 "CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE" del Disciplinare di gara per il caso di versamento della cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, anche la fideiussione per la cauzione provvisoria deve essere intestata alla Provincia di Piacenza, che, in veste di Centrale Unica di Committenza, è responsabile del procedimento di gara ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006.

DOMANDA 2: L'art. 3 "REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA" al punto a) e precisamente: "aver gestito, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato la dichiarazione di decadenza/destituzione del servizio e/o la risoluzione del contratto, servizi di accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva dell'imposta e/o canone comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone occupazione spazi e aree pubbliche, per almeno un biennio nei quattro anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, in almeno un'Unione di Comuni costituita da almeno tre Comuni, con popolazione complessiva pari o superiore a 18.000 abitanti o, in alternativa, in almeno due Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti", è un requisito assai restrittivo e limitativo della concorrenza e pertanto si chiede la rettifica del disciplinare di gara o la sua interpretazione estensiva, prevedendo che per la partecipazione all'appalto gli aspiranti appaltatori debbano aver svolto il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione volontaria e coattiva dell'imposta **e/o** canone comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e/o del canone occupazione spazi ed aree pubbliche, in concessione o in service per almeno un biennio nei quattro anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, in almeno un'Unione di Comuni costituita da almeno tre Comuni, con popolazione complessiva pari o superiore a 18.000 abitanti o, in alternativa, in almeno due Comuni ecc.

RISPOSTA 2: Dato il potenziale rischio di lesione della par condicio per gli operatori economici interessati alla partecipazione alla procedura qualora fosse accolta tale richiesta, non è possibile procedere ad alcuna rettifica, in considerazione anche dell'imminenza della data di scadenza per la presentazione delle offerte. Si precisa che il requisito di cui si chiede la rettifica chiede esperienza nella gestione di servizi identici per un periodo di tempo e una popolazione complessiva proporzionali a quelli oggetto dell'affidamento. Si rammenta inoltre che, per soddisfare il requisito, qualora non posseduto in proprio, è possibile ricorrere, ai sensi di legge, all'istituto dell'avvalimento e/o alla costituzione di un'associazione temporanea di imprese, come peraltro già precisato nel Disciplinare di gara.

DOMANDA 3: Quali sono i gettiti dei tributi incassati nell'ultimo anno?

RISPOSTA 3: Si riportano nel file pdf "RIEPILOGO_Comuni_incassi" pubblicato sul sito i dati relativi ai gettiti dei tributi incassati negli anni 2011-2014.